Astino/sabato 1

Riapre la Valle della Biodiversità E si tiene anche un convegno

Domani riapre la Valle della Biodiversità ad Astino. Saranno il vecchio pero e l'alloro in fiore a dare il benvenuto ai visitatori in questa sede distaccata dell'Orto Botanico Lorenzo Rota. Gli orari? 10-12 e 14-18. Nel complesso di Astino, sempre domani, c'è anche un convegno (9.30-18): *La Cooperazione nuovo modello di sviluppo locale*. Si parla di rivalutazione territoriale attraverso le eccellenze agroalimentari, del valore sociale e culturale delle esperienze locali, del mutuo aiuto sul piano tecnico, operativo e commerciale. Il direttore dell'orto, Gabriele Rinaldi, parlerà del progetto europeo Big Picnic.

Osio Sopra/sabato 1

Il «Traum» de Il Vuoto Elettrico al centro di un live al Joe Koala

«Scappa! Scappa! - come un vento leggero sull'asfalto rovente - con i denti affondati nella polpa della vita - come un parassita di un frutto tropicale - Poggiato nel vuoto del corridoio41»: sono questi probabilmente i versi fulcro di *Traum*, il nuovo lavoro de Il Vuoto Elettrico uscito il 10 marzo per Dreamingorilla Records - I Dischi del Minollo - La stalla domestica con la produzione artistica di Xabier Iriondo (Afterhours, Todo Modo, Bunuel). Il disco della band bresciano-bergamasca sarà il protagonista di un concerto domani al Joe Koala di Osio Sopra (inizio ore 22.30, ingresso libero, in apertura Northway).

Ranica/giovedì 6

Sugar Blue, musicista di strada che ha suonato coi Rolling Stones

Torna a grande richiesta la rassegna Druso in Blues, dedicata alla migliore musica blues internazionale. Ad aprire questa stagione giovedì 6 (ore 21, ingresso 13 euro) Sugar Blue. La sua fama lo precede. Ha suonato sul palco e registrato con le icone musicali come Willie Dixon, Rolling Stones, Prince, Stan Getz, Bob Dylan, Buddy Guy e molti altri. Ha iniziato come un musicista di strada per le strade del Greenwich Village. Ha vinto un Grammy per la sua performance al Montreux Jazz Festival nel 1985 e da qui un escalation di successi, tra cui la registrazione di due album insieme ai Rolling Stones.

toni animati, *Animation Celebration*. Quel "ragazzone" mi raccontò di venire da Santa Monica e di disegnare le strisce di *Life in Hell* per il Los Angeles Times. Non era ancora nessuno. Di lì a poco avrebbe realizzato il primo schizzo dei Simpson, nell'87. La serie, invece, nascerà nell'89. Quindi festeggiamo una sorta di trentannale in esclusiva, stappando delle birrette Duff (ride). Groening non può venire, in quel periodo gli nascono due gemelline dal l'ultima moglie. Silverman, però, è il cartoonist dinamico. Soggetto ciclotimico, personaggio incredibile. Farà festa grande con noi».

Il canovaccio del programma prevede anche l'articolazione di eventi in vari spazi cittadini: giovedì 22 la cornice sarà il distretto dell'arte dell'Accademia Carrara e della Gamec con proiezioni, esposizioni ed eventi dedicati a Bruno Bozzetto. Venerdì 23 si va al Teatro Donizetti per celebrare le nozze fra cinema di animazione e musica «alta». Il pomeriggio vedrà di scena l'opera rossiniana secondo il cartoonist Joshua Held, mentre la sera sarà dedicata alla grande musica classica, con una proiezione speciale del lungometraggio capolavoro di Bozzetto *Allegro non troppo* in versione restaurata e ad alta definizione, che il regista presenterà proprio in quel teatro dove 41 anni fa girò le sequenze dal vero dirigendo un giovane Maurizio Nichetti. Si tratta di un director's cut al contrario: Bozzetto ama la sintesi, quindi è più breve dell'originale.

Veniamo alle mostre. BergamoToons offrirà l'esposizione di rari materiali originali utilizzati per creare celebri opere animate. L'ex chiesa della Maddalena ospiterà *Springfield, Bergamo: l'arte dietro le quinte de "I Simpson"*, che fino al 15 luglio esporrà in esclusiva mondiale decine di artwork originali. A tagliare il nastro sarà proprio Silverman. L'autore statunitense sarà accompagnato anche dall'animatrice italiana Silvia Pompei, animatrice degli studi della Fox di Los Angeles, dove vengono create le serie di Bart, Homer e famiglia. Gran finale fissato per sabato sera 24 giugno con il *Cartoon Party* nel chiostro della Chiesa di Santa Maria del Carmine: una serata a inviti con proiezioni e assegnazioni di riconoscimenti accompagnate da musica dal vivo e da momenti di spettacolo.

La kermesse si focalizzerà sui nuovi talenti del settore, ma verranno celebrati anche i maestri. I 70 anni del papero Warner Bros Daffy Duck, ad esempio. «Troveremo anche il modo di festeggiare Cavandoli, autore della Linea e amico di Bozzetto, a dieci anni dalla morte, magari proiettando una chicca», anticipa Fiecconi.

BergamoToon gode del patrocinio del Comune, e non potrebbe essere altrimenti: «I Simpson – ricorda Fiecconi - li ha portati in Italia, nella seconda serata di Canale 5, l'allora direttore di rete Giorgio Gori. Una scommessa, perché non erano ancora conosciuti. Fu un colpo di genio, modernità, comunicazione».

ALTRI PERCORSI

Aram, sguardo sulla «società multietnica»

La stagione di Altri Percorsi è agli sgoccioli. Stasera al Teatro Sociale (ore 21) va in scena il penultimo spettacolo della stagione: *Mi chiamo Aram e sono italiano*, con l'attore Aram Kian e la regia di Gabriele Vacis. Il titolo sostituisce *Tong Men-G*, inizialmente inserito in cartellone e poi cancellato a seguito dell'annullamento della relativa tournée, e ad esso si ricollega per il tema trattato: il conflitto interiore vissuto da giovani nati in Italia da genitori stranieri. In scena la storia, in bilico fra incanto, ironia e tragedia, di un giovane nato da padre iraniano e delle sue difficoltà di essere anagraficamente italiano ma di non sentirsi accettato come tale. È la storia di tanti altri nuovi italiani figli di immigrati, le cosiddette «seconde generazioni». Vacis ha costruito attraverso la voce dell'attore protagonista, Aram Kian, un testo che è uno stralcio di vita e di memoria e, insieme, uno sguardo al futuro di una società che impara, giorno per giorno, a dare un significato all'aggettivo «multietnica».

DEGUSTAZIONI

«Tuttifusti», birre alla frutta a S. Pellegrino

Quello tra birra e frutta è un rapporto non sempre facile. Probabilmente il primo esempio nel quale ci si imbatte nella propria carriere di bevitore è l'odiosa fettina di limone incastrata ad arte in un bicchiere di Weizen. Ma sfortunatamente esistono consuetudini ben più gravi, come la realizzazione di birre industriali «aromatizzate» alla frutta secondo gusti quantomeno discutibili. Per fortuna il movimento dei birrifici artigianali ha rivalutato questo incontro, spesso valorizzandolo in maniera stupefacente. Chi vuole approfondire il discorso può affidarsi agli esperti di

Birrificio Via Priula e Compagnia del Luppolo: nel fine settimana hanno organizzato una festa proprio dedicata alle birre alla frutta, da stasera a domenica nel parco del Ristorante Cà Bigio, a San Pellegrino Terme. Ale, Blanche, Ipa, Stout, Kriek e molto altro: una ventina di tipologie spillate nel salone delle cerimonie, confortati dall'ottima cucina studiata per questo tema dallo staff di Pier Milesi.

GOLIARDIA

Piazza Dante, c'è la battaglia coi cuscini

Domani pomeriggio piazza Dante, Bergamo, sarà gemellata con le più note Alexanderplatz a Berlino, plaza de Cataluña a Barcellona, Trafalgar square a Londra, Washington square a New York. Solo per citarne alcune. Per il Pillow Fight Day, la giornata internazionale della battaglia coi cuscini (meglio se vestiti in pigiama come una robusta nostalgia dell'infanzia raccomanderebbe), dalle 15 l'area di fronte al tribunale, tattica perché dotata di portici (in caso di pioggia), potrebbe riempirsi di piume volanti (anche se nel decalogo si consiglia il ricorso ad altri materiali) come la più classica iconografia suggerisce. La cosa più importante, raccomandano gli organizzatori, è avere cuscini morbidi e nient'altro. Poi, ovvio, bisogna far di tutto per divertirsi. Quindi niente violenza gratuita, nessun colpo a chi è disarmato, togliere gli occhiali prima di iniziare, attendere il segnale di partenza, rispettare la fine delle «ostilità». E pulire con cura l'area a fine evento. Perché la battaglia dei cuscini sia anche una battaglia di civiltà.

Fare centro

DA SANREMO Il cantautore napoletano incontrerà i fans e firmerà copie del suo cd, l'artista albanese si esibirà anche dal vivo

Gigi D'Alessio a Le Due Torri, Ermal Meta a Oriocenter

Parata di stelle nei centri commerciali dell'hinterland nel weekend. Il nome più noto ce l'ha Le Due Torri di Stezzano, grazie alla collaborazione con Mediaworld, domani alle 17: Gigi D'Alessio, che firmerà copie del suo nuovo disco. Una carriera, la sua, che prosegue da oltre 25 anni, con più di 20 milioni di dischi venduti e centinaia di concerti alle spalle. Numeri che fanno entrare il cantante napoletano più famoso d'Italia di diritto a far parte della storia musicale del Belpaese. Gigi ha cominciato a pubblicare dischi da ragazzo e ha attraversato diverse fasi musicali, gran parte delle quali influenzate dalle sue esperienze di vita. Ora, a 50 anni, propone il suo ventitreesimo lavoro, un album maturo, ricco di sfaccettature, interessante, emozionante. Già il titolo introduce chi ascolta nella sua vita di Gigi: *24.02.1967* è la sua data di nascita. Le tracce raccontano di lui, a partire dalla canzone che ha portato a Sanremo *La prima stella*, dedicata a sua madre, scomparsa troppo presto. Un album non più ruvido come i suoi dischi di gioventù, ma un disco che ha la consapevolezza di un uomo che nella vita ha fronteggiato momenti belli e altri più difficili. Lo si nota nella dolcezza che si esprime attraverso piano e voce, nell'energia di pezzi che richiamano spiagge estive e una indispensabile leggerezza, nelle atmosfere che colpiscono dritte al cuore. D'Alessio non si ferma, oggi più che nel passato, ad un genere preciso: nei suoni incontriamo chitarre distorte, che reggono e rigenerano, melodie definite. E oggi più di ieri, dà l'impressione di divertirsi a scrivere musica e parole, a saltare dalle linee melodiche classiche al pop che incrocia citazioni rockeggianti e latine. Domenica invece, all'Oriocenter (ore 17) sarà la volta di Ermal Meta. Anche lui è stato a Sanremo e anche lui incontrerà i fans, firmerà i cd e si esibirà in una performance live. Appuntamento al piano terra, vicino al punto vendita Nespresso.

UNA LUNGA CARRIERA
Gigi D'Alessio ha venduto oltre 20 milioni di dischi. «24.02.1967» è il suo 23esimo album

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfU2VzYWFlIyMjN2EyNjFiMTUtNWI2ZS00MWQ4LWFiZjAtYWUxM2M1ZGViMTVmIyMjMjAxNy0wNC0wMlQxMDo0NjoyNyMjI1ZFUg==